

ORIGINALE



## REGIONE SICILIANA

### GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 507 del 30 novembre 2017.

“Autorizzazione al Presidente della Regione a costituirsi nel giudizio innanzi alla Corte costituzionale promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri per questione di legittimità costituzionale degli artt. 1;2;3;4;6;7 e correlato art.5 della legge regionale 11 agosto 2017, n.17 recante 'Disposizioni in materia di elezione diretta del Presidente del libero Consorzio comunale e del Consiglio del libero Consorzio comunale nonché del Sindaco metropolitano e del Consiglio metropolitano'”.

#### La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;





## REGIONE SICILIANA

### GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.P.Reg. 3 agosto 2017, n. 18 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19.

Rimodulazione dell'assetto organizzativo del Dipartimento regionale dell'agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea. Modifica all'Allegato 1 del decreto del Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12”;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO l'art. 2, comma 1, della legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 ed, in particolare, gli artt. 8 e 10;

VISTO l'art. 32 della legge 11 marzo 1953, n. 87 come modificato dall'art. 9, comma 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTA la legge 30 dicembre 1989, n.439 recante “Ratifica ed esecuzione della convenzione europea relativa alla Carta europea dell'autonomia locale, firmata a Strasburgo il 15 ottobre 1985”;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n.56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di di comuni”;

VISTA la legge regionale 4 agosto 2015, n.15 recante “Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane”;

VISTA la legge regionale 1 aprile 2016, n.5 modificativa della legge regionale n.15/2015;

VISTA la legge regionale 17 maggio 2016, n.8 recante “Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2017, n.17 recante “Disposizioni in materia di elezione diretta del Presidente del libero Consorzio comunale e del





## REGIONE SICILIANA

### GIUNTA REGIONALE

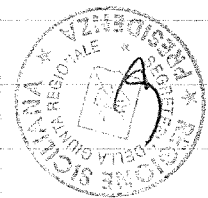
Consiglio del libero Consorzio comunale nonché del Sindaco metropolitano e del Consiglio metropolitano”;

CONSIDERATO che con atto depositato presso la Cancelleria della Corte Costituzionale il 31 ottobre 2017 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha proposto il ricorso avverso gli artt. 1;2;3;4;6;7 e correlato art.5 della legge regionale n.17/2017 e che, pertanto, il termine per l'eventuale costituzione in giudizio della Regione Sicilia, previa deliberazione della Giunta regionale, andrà a scadere l'11 dicembre 2017;

CONSIDERATO che l'art.14, lett.o) dello Statuto della Regione siciliana prevede che l'Assemblea, nell'ambito della Regione e nei limiti delle leggi costituzionali dello Stato, ha la legislazione esclusiva, tra l'altro, in materia di regime degli enti locali e delle circoscrizioni relative; che il successivo art.15 prevede che, nell'ambito dell'ordinamento degli enti locali, basato sui Comuni e sui liberi consorzi comunali, dotati della più ampia autonomia amministrativa e finanziaria, spetta alla Regione medesima la legislazione esclusiva e l'esecuzione diretta in materia di circoscrizione, ordinamento e controllo degli enti locali;

CONSIDERATO, altresì, che l'art.3 della richiamata legge n.439/1989, nel definire il concetto di autonomia locale, stabilisce che i Consigli e le Assemblee degli enti locali sono costituiti da membri eletti a suffragio diretto e universale, e che, pertanto, la normativa regionale, oggetto dell'impugnativa, appare in linea con i principi sanciti nella Carta europea dell'autonomia locale, in particolare, riguardo all'elezione degli Organi degli enti locali di secondo livello;

CONSIDERATO che il Presidente della Regione, nel corso della seduta





**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

odierna, reputa opportuno resistere nel giudizio di cui trattasi, al fine di tutelare le su indicate norme regionali;

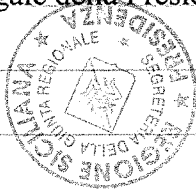
RITENUTO di autorizzare il Presidente della Regione a costituirsi nel giudizio innanzi alla Corte Costituzionale promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri per questione di legittimità costituzionale degli artt. 1;2;3;4;6;7 e correlato art.5 della legge regionale 11 agosto 2017, n.17, avvalendosi del patrocinio di avvocati cassazionisti dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione,

DELIBERA

di autorizzare, per quanto esposto in preambolo, il Presidente della Regione a costituirsi nel giudizio innanzi alla Corte Costituzionale promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri per questione di legittimità costituzionale degli artt. degli artt. 1;2;3;4;6;7 e correlato art.5 della legge regionale 11 agosto 2017, n.17, recante “Disposizioni in materia di elezione diretta del Presidente del libero Consorzio comunale e del Consiglio del libero Consorzio comunale nonché del Sindaco metropolitano e del Consiglio metropolitano”, avvalendosi del patrocinio di avvocati cassazionisti dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione.

IL SEGRETARIO

(Buonisi)



IL PRESIDENTE

(Musumeci)

ER